

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantuno.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 105 del 2003: Università ed enti di ricerca (3971).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che la V Commissione ha espresso un ulteriore parere.

Avverte altresì che il deputato Pinotti ha dichiarato di voler sottoscrivere l'emendamento Labate 2.1.

GIOVANNA GRIGNAFFINI lamenta preliminarmente l'intendimento del Governo di ledere l'autonomia universitaria, con particolare riferimento al sistema di programmazione triennale degli atenei; osserva peraltro che il provvedimento d'urgenza in esame — di cui condivide, in particolare, l'articolo 2 — rappresenta il tentativo di porre rimedio ad alcune scelte errate dell'Esecutivo, esprimendo tuttavia

l'auspicio che si provveda a stanziare adeguate risorse finanziarie in favore delle università e della ricerca.

DOMENICO VOLPINI ritiene che il provvedimento d'urgenza in discussione penalizzi gravemente le università e gli enti di ricerca, ledendone l'autonomia; peraltro, esso non prevede risorse aggiuntive che invece si renderebbero necessarie per finanziare le iniziative preannunziate, finalizzate in particolare alla mobilità degli studenti ed a garantire dottorati ed attività di ricerca soprattutto ai più meritevoli.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

In morte dell'onorevole Cesare Baroni.

PRESIDENTE rinnova, a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Cesare Baroni, scomparso ieri.

Si riprende la discussione.

FLAVIO RODEGHIERO, lamentata l'esiguità delle risorse destinate alla ricerca scientifica, giudica significativa l'attenzione mostrata, con il provvedimento d'urgenza in esame, nei confronti dell'offerta formativa e didattica da parte di professori e ricercatori, nonché della mobilità internazionale degli studenti; mani-

festa altresì apprezzamento per la dichiaratoria di inammissibilità della proposta emendativa del Governo in tema di programmazione delle attività delle università statali.

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.25 e 1-bis.6 della Commissione; accetta inoltre l'emendamento 3.10 del Governo (identico agli emendamenti Garagnani 3.3 e Delmastro Delle Vedove 3.7) e l'articolo aggiuntivo 3.012 del Governo (identico all'articolo aggiuntivo Garagnani 3.04); esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Martella 1.11, 1-bis.1, 1-bis.2 e 1-bis.4, Labate 2.1, 3.15 (*ex* articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e Lo Presti 3.2; invita al ritiro degli emendamenti Bimbi 1.5 e 1.6, Martella 1-bis.3 e 2.2, Tocci 2.3, Antonio Pepe 3.8 e Bimbi 3.4, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative ove non ritirate.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, concorda.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,30.

FRANCA BIMBI illustra le finalità del suo emendamento 1.1, sottolineando la necessità di sostenere una più efficace riorganizzazione dell'offerta formativa universitaria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bimbi 1.1.

ANDREA MARTELLA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.9, volto ad incentivare l'impegno didattico di professori e ricercatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Martella 1.9.

FRANCA BIMBI illustra le finalità del suo emendamento 1.2, paventando i rischi che deriverebbero da una lesione dell'autonomia universitaria nella definizione della didattica.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bimbi 1.2 e Martella 1.10.

ANDREA MARTELLA manifesta apprezzamento per il parere favorevole espresso dalla Commissione e dal Governo sul suo emendamento 1.11, del quale illustra le finalità, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Martella 1.11.

FRANCA BIMBI richiama le finalità sottese all'emendamento Colasio 1.3, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 1.3.

FRANCA BIMBI illustra le finalità del suo emendamento 1.4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bimbi 1.4.

FRANCA BIMBI ritira il suo emendamento 1.5 e raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.6, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bimbi 1.6 ed approva l'emendamento 1.25 della Commissione.

FRANCA BIMBI illustra le finalità del suo emendamento 1.7.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bimbi 1.7 e 1.8.

ANDREA MARTELLA rileva che il suo emendamento 1-bis.1 è volto a consentire la sollecita istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Martella 1-bis.1 e 1-bis.6 della Commissione.

ANDREA MARTELLA illustra le finalità del suo emendamento 1-bis.2 e preannuncia il ritiro del suo emendamento 1-bis.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Martella 1-bis.2 e 1-bis.4.

GRAZIA LABATE manifesta apprezzamento per il parere favorevole espresso dalla Commissione e dal Governo sul suo emendamento 2.1, del quale illustra le finalità.

EOLO GIOVANNI PARODI manifesta anch'egli apprezzamento per il parere favorevole espresso dalla Commissione e dal Governo sull'emendamento Labate 2.1, di cui è cofirmatario, che include opportunamente gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nell'ambito di applicazione dell'articolo 2 del decreto-legge.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Labate 2.1.

ANDREA MARTELLA insiste per la votazione del suo emendamento 2.2, del quale illustra le finalità.

WALTER TOCCI, sottolineata la necessità di regolarizzare l'assunzione di giovani ricercatori, rileva che dall'attuazione delle disposizioni proposte con l'emendamento

Martella 2.2, di cui è cofirmatario, non deriverebbero oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Martella 2.2.

WALTER TOCCI insiste per la votazione del suo emendamento 2.3, del quale illustra le finalità, sottolineando l'opportunità di regolarizzare l'attività dei giovani ricercatori.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, nell'assicurare che con il provvedimento d'urgenza in esame si è inteso superare il blocco delle assunzioni a tempo determinato per le università e gli enti di ricerca, ritiene che le disposizioni del decreto-legge consentano di fugare le preoccupazioni sottese agli emendamenti Martella 2.2 e Tocci 2.3, sui quali peraltro la V Commissione ha espresso parere contrario.

ANDREA MARTELLA, giudicate insufficienti le iniziative assunte dal Governo per incentivare la ricerca scientifica, sottolinea la necessità di sostenere, in particolare, l'attività dei giovani ricercatori.

GABRIELLA PISTONE, ricordato di avere sottoscritto gli emendamenti Martella 2.2 e Tocci 2.3, lamenta il fatto che nelle disposizioni del provvedimento d'urgenza richiamate dal rappresentante del Governo non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato nel settore della ricerca.

FRANCA BIMBI giudica non pleonastico l'emendamento Tocci 2.3, del quale richiama le finalità.

GIOVANNA GRIGNAFFINI osserva che le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame penalizzano le università e gli istituti di ricerca, ledendone, in particolare, l'autonomia progettuale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Tocci 2.3 ed approva l'emendamento 3.15 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'emendamento Lo Presti 3.1, sul quale esprime altrimenti parere contrario.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

ANTONINO LO PRESTI ritira il suo emendamento 3.1, le cui finalità sono state sostanzialmente recepite in un emendamento del Governo.

ANTONIO PEPE ritira i suoi emendamenti 3.6 e 3.8, che ritiene assorbiti dall'emendamento 3.10 del Governo.

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, propone una riformulazione degli identici emendamenti Garagnani 3.3, Delmastro Delle Vedove 3.7 e 3.10 del Governo.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli emendamenti Garagnani 3.3 e Delmastro Delle Vedove 3.7 accettano la riformulazione proposta dal relatore.

FRANCA BIMBI dichiara l'astensione sugli identici emendamenti Garagnani 3.3, Delmastro Delle Vedove 3.7 e 3.10 del Governo, nel testo riformulato.

ANDREA MARTELLA dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sugli identici emendamenti in esame, atteso che l'accesso alle professioni dovrebbe essere disciplinato con un provvedimento organico.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emenda-

menti Garagnani 3.3, Delmastro Delle Vedove 3.7 e 3.10 del Governo, nel testo riformulato.

ANDREA MARTELLA raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0.3.012.1, del quale illustra le finalità.

FRANCA BIMBI dichiara di condividere le finalità del subemendamento Martella 0.3.012.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Martella 0.3.012.1.

ANDREA MARTELLA chiede la votazione per parti separate degli identici articoli aggiuntivi Garagnani 3.04 e 3.012 del Governo, nel senso di votare il punto 1, sul quale esprime un orientamento favorevole, distintamente dal punto 2, al quale si dichiara invece contrario.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal deputato Martella.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il punto 1 e successivamente il punto 2 degli identici articoli aggiuntivi Garagnani 3.04 e 3.012 del Governo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MICHELE RANIELI, osservato che il provvedimento d'urgenza — del quale richiama il contenuto — è opportunamente volto ad accrescere i livelli quantitativi e qualitativi della formazione universitaria e postuniversitaria, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDC.

EOLO GIOVANNI PARODI, sottolineata l'opportunità di sostenere la ricerca scientifica e di incentivare l'operato dei giovani ricercatori, segnatamente dei più meritevoli, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di conversione.

ANDREA MARTELLA, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione, stigmatizza il tentativo compiuto dal Governo, nel corso dell'*iter* in Assemblea, di inserire nel testo del provvedimento d'urgenza — opportunamente volto, tra l'altro, a garantire servizi adeguati agli studenti — disposizioni ad esso estranee; lamenta, più in generale, il mancato perseguimento di una politica organica per il settore dell'università e della ricerca, al quale dovrebbero essere destinate maggiori risorse finanziarie.

TITTI DE SIMONE giudica tardivo e parziale il provvedimento d'urgenza in esame, che impegna le risorse finanziarie già stanziare per finalità ulteriori senza prevederne ulteriori. Nel paventare altresì il rischio della progressiva privatizzazione del settore strategico delle università e degli enti di ricerca, manifesta contrarietà ad un decreto-legge, che potrebbe rendere ancora più precaria la condizione giuridica dei giovani ricercatori.

ERNESTO MAGGI, nel sottolineare che le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame forniscono risposte tempestive ed efficaci alle esigenze degli studenti universitari, dei ricercatori e dei docenti, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione.

WALTER TOCCI dichiara l'astensione sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che giudica tardivo ed insufficiente, atteso che non prevede risorse aggiuntive in favore delle università e degli enti di ricerca. Sottolinea quindi l'esigenza di incentivare l'attività dei professori universitari e dei ricercatori, la cui posizione giuridica dovrebbe essere resa meno precaria, anche al fine di migliorare l'offerta formativa.

FRANCA BIMBI, giudicato condivisibile il merito delle misure recate dal provvedimento d'urgenza in esame, lamenta l'inefficacia del metodo seguito dal Go-

verno per attuare le iniziative a sostegno del settore dell'università e degli enti di ricerca, per le quali peraltro non sono stanziare le risorse necessarie, con i conseguenti effetti negativi per la loro autonomia; dichiara, pertanto, l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI dichiara l'astensione dei deputati della componente politica UDEUR-Popolari per l'Europa del gruppo Misto, lamentando che il provvedimento d'urgenza in esame, sebbene finalizzato a porre rimedio agli errori compiuti dal Governo nel settore delle università e della ricerca, non destina ad esso risorse aggiuntive.

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, nell'esprimere soddisfazione per il proficuo lavoro svolto in Commissione ed in Assemblea, sottolinea l'efficacia delle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 3971.

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ANTONIO LEONE sottolinea l'opportunità che l'Assemblea non proceda alla trattazione dei due successivi punti dell'ordine del giorno, anche in considerazione del fatto che numerose Commissioni sono convocate al termine della parte antimeridiana della seduta.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal deputato Antonio Leone.

RENZO INNOCENTI invita la Presidenza a sollecitare il Governo a riferire tempestivamente alla Camera in merito

alle tematiche connesse al semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, in ottemperanza all'impegno assunto con l'accoglimento di un ordine del giorno riferito al disegno di legge comunitaria per il 2003.

PIERO RUZZANTE, ricordato che ricorre oggi il diciannovesimo anniversario della scomparsa di Enrico Berlinguer, invita la Presidenza a promuovere le opportune iniziative affinché, il prossimo anno, la Camera possa commemorarne adeguatamente la figura.

BEATRICE MARIA MAGNOLFI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lei presentato.

MARIO LETTIERI, nell'associarsi alla richiesta formulata dal deputato Ruzzante, sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera, perché interessi il Governo, le sollecitazioni formulate per la risposta ad atti di sindacato ispettivo, nonché l'istanza prospettata dai deputati Ruzzante e Lettieri, che ritiene condivisibile.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

FRANCESCA MARTINI illustra l'interrogazione Cè n. 3-2364, sulle misure del Governo per affrontare il problema della denatalità e del rilancio del ruolo della famiglia.

ROBERTO MARONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*, ricordato che

il 2004 sarà l'anno internazionale della famiglia, assicura che il semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea sarà fortemente incentrato sulle politiche della famiglia. Dà quindi conto delle misure adottate dal Governo a sostegno dell'istituto familiare, segnatamente di quelle previste dalla cosiddetta riforma Biagi, che consente una migliore e più semplice conciliazione tra la vita familiare e quella lavorativa, nonché di quelle di natura fiscale, tra le quali l'incremento della detrazione per le famiglie con figli a carico. Assicura altresì che nell'ambito del prossimo documento di programmazione economico-finanziaria saranno previste misure volte a favorire l'incremento del tasso di natalità.

FRANCESCA MARTINI dà atto al Governo di aver assunto concrete iniziative a favore dell'istituto familiare ed auspica l'adozione di idonee iniziative a sostegno della natalità.

ANTONELLO SORO illustra la sua interrogazione n. 3-2368, sulla scelta del sito nazionale per lo stoccaggio delle scorie nucleari.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, osserva che è in corso uno studio di carattere tecnico-scientifico volto ad individuare un limitato numero di siti tra i quali scegliere, sulla base di valutazioni politiche e socio-economiche, quelli ove poter stoccare i materiali radioattivi prodotti da industrie ed ospedali, assicura che, al momento, nessuna scelta è stata compiuta; rileva altresì che non vengono esclusi, quali siti potenzialmente idonei, quelli ubicati nelle grandi isole o nelle zone di confine.

ANTONELLO SORO, nel dichiararsi insoddisfatto, manifesta delusione per le considerazioni svolte dal ministro, che denotano la superficialità con la quale il Governo sta affrontando la crescente sfiducia verso lo Stato da parte della popolazione sarda, che considererebbe un'intollerabile imposizione la decisione paventata nell'atto di sindacato ispettivo.

ALFONSO GIANNI illustra la sua interrogazione n. 3-2369, concernente le iniziative del Governo per garantire la regolarità e la segretezza del voto degli italiani residenti all'estero, in occasione del *referendum* sullo statuto dei lavoratori.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, premesso che la segretezza delle operazioni di voto degli italiani all'estero è garantita dalle intese concluse fra il Governo italiano ed i singoli stati interessati, in totale 110, fa presente che lo scarto esistente tra i dati del Ministero dell'interno e quelli dei comuni è dovuto a ritardi nelle procedure burocratiche, atteso che la consultazione referendaria costituisce la prima occasione elettorale per i cittadini italiani residenti all'estero e pertanto ha carattere di sperimentazione. Nel rilevare, altresì, l'infondatezza delle polemiche relative al *quorum* referendario, assicura che i consolati italiani hanno fornito tutte le indicazioni necessarie al corretto svolgimento delle operazioni di voto. Sottolinea, infine, che gli scrutini avranno luogo contestualmente a quelli relativi ai voti espressi in Italia.

ALFONSO GIANNI, nel dichiararsi insoddisfatto, sottolinea la contraddittorietà delle posizioni assunte da membri del Governo in relazione alla prossima consultazione referendaria; esprime rammarico per il fatto che proprio tale istituto di democrazia diretta rappresenti la prima attuazione della disciplina in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA illustra l'interrogazione La Russa n. 3-2370, sulle iniziative per ripristinare l'operatività del sistema di rilevamento delle imbarcazioni clandestine nelle acque internazionali.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, fa presente che, in considerazione dell'impossibilità di sostituire nel breve-medio periodo l'at-

tuale linea di velivoli per il pattugliamento marittimo, a causa dei tempi connessi alla messa in produzione di mezzi di nuova generazione, gli aerei attualmente a disposizione della Marina militare sono oggetto di un programma di ammodernamento che prevede, tra l'altro, la dotazione di un sistema di rilevamento a raggi infrarossi per la visione notturna; assicura altresì che si sta procedendo all'acquisizione di un congruo numero di elicotteri EH 101. Osservato infine che tali iniziative consentiranno di dare ulteriore impulso all'attività di sorveglianza e rinvenimento dei traffici illeciti marittimi, fornisce i più recenti dati relativi al contrasto all'immigrazione clandestina, che denotano l'efficacia delle misure adottate dal Governo.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, si dichiara soddisfatto per il previsto programma di ammodernamento dei velivoli attualmente a disposizione della Marina militare, che consentirà di contrastare efficacemente il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

LUCA VOLONTÈ illustra la sua interrogazione n. 3-2365, sul ritardo nell'erogazione di fondi stanziati dalla legge finanziaria per il 2003.

GIULIO TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, osservato che il Ministero dell'economia e delle finanze ha sostanzialmente adempiuto agli oneri connessi agli stanziamenti in favore delle scuole non statali, rileva che si procederà all'erogazione delle somme da corrispondere per i cosiddetti buoni scuola appena il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornirà le prescritte indicazioni: nel sottolineare altresì che sono in corso le procedure per la definizione delle trattative contrattuali concernenti il personale del settore statale e degli enti pubblici non economici, sottolinea che, in relazione alle risorse destinate alla cooperazione internazionale, il Ministero del-

l'economia e delle finanze ha ottemperato a tutti gli adempimenti di propria competenza.

LUCA VOLONTÈ, espresso apprezzamento per i chiarimenti forniti in relazione agli stanziamenti in favore delle scuole non statali, sottolinea l'urgenza di sottoscrivere i contratti nazionali per il settore del pubblico impiego.

ANTONIO LEONE illustra la sua interrogazione n. 3-2366, sulla proroga dei termini previsti da bandi di gara emanati dalla CONSIP per la vendita di immobili.

GIULIO TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, rilevato che l'intervento richiesto nell'atto ispettivo, che giudica ragionevole, presuppone l'adozione di un provvedimento legislativo, si impegna a sottoporre alla valutazione del Consiglio dei ministri una proposta in tal senso.

ANTONIO LEONE, sottolineata l'opportunità di prevedere una proroga che tenga conto delle diverse date di scadenza dei tre bandi di gara richiamati nell'atto ispettivo, rivolge un ringraziamento al ministro per l'impegno assunto.

ALFIERO GRANDI illustra la sua interrogazione n. 3-2367, sulla cartolarizzazione dei crediti INPDAP.

GIULIO TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, premesso che lo strumento delle cartolarizzazioni è stato introdotto nell'ordinamento giuridico per iniziativa dei Governi in carica nella scorsa legislatura, ritiene non veritieri i dati riportati nell'atto ispettivo; assicura comunque la propria disponibilità a fornire ulteriori chiarimenti al riguardo.

ALFIERO GRANDI, nel dichiararsi insoddisfatto di una risposta che ritiene improntata ad arroganza, ricorda che i competenti organismi dell'Unione europea e la Banca d'Italia hanno sottolineato la necessità di valutare con prudenza le entrate derivanti da misure *una tantum*.

PRESIDENTE rivolge un ringraziamento al ministro Tremonti per aver assicurato la propria presenza in aula pur in presenza di concomitanti impegni istituzionali.

LUANA ZANELLA illustra la sua interrogazione n. 3-2371, concernente le verifiche sulla nocività dei campi elettromagnetici per la salute dei cittadini.

GIROLAMO SIRCHIA, *Ministro della salute*, osservato che, ad avviso dell'Organizzazione mondiale della sanità, non vi è alcuna convincente evidenza del fatto che l'esposizione ai campi elettromagnetici a bassa frequenza provochi danni diretti alle molecole biologiche, rileva che, pur in presenza di lacune nelle attuali conoscenze scientifiche, non risulta confermato che la richiamata esposizione al di sotto dei limiti previsti dalla vigente normativa abbia generato negative conseguenze di natura sanitaria.

ALFONSO PECORARO SCANIO, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto, sottolinea la parzialità delle informazioni fornite dal ministro; giudicati altresì preoccupanti i vigenti limiti di esposizione alle onde elettromagnetiche, auspica il buon esito della prossima consultazione referendaria, nel senso dell'abolizione della servitù di elettrodotto.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

Commemorazione dell'onorevole Cesare Baroni.

BRUNO TABACCI ricorda la figura dell'onorevole Cesare Baroni, scomparso

ieri, sottolineando il rigoroso impegno civile al quale ha improntato la sua vita, nonché la competenza nel campo legislativo ed amministrativo che ne ha contraddistinto l'attività politica.

RUGGERO RUGGERI ricorda anch'egli l'elevata statura morale e l'umanità che hanno contraddistinto la straordinaria personalità di Cesare Baroni, sicuro esempio per le più giovani generazioni.

PRESIDENTE si associa ai sentimenti di deferente cordoglio per la morte dell'onorevole Baroni, deputato nella III, IV e

V legislatura, che ha servito lealmente e fedelmente le istituzioni repubblicane.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 16 giugno 2003, alle 15,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 56).

La seduta termina alle 15,55.